

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 03

NCTN - Numero catalogo generale 00086795

ESC - Ente schedatore S27

ECP - Ente competente S27

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione reliquiario

OGTT - Tipologia a ostensorio

OGTV - Identificazione opera isolata

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Lombardia

PVCP - Provincia VA

PVCC - Comune Azzate

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XVIII

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1700

DTSV - Validità ca.

DTSF - A 1799

DTSL - Validità ca.

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione bottega lombarda

ATBM - Motivazione dell'attribuzione analisi stilistica

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica metallo/ argentatura/ sbalzo

MIS - MISURE

MISA - Altezza 42

MISL - Larghezza 17

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE****STCC - Stato di
conservazione**

buono

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE****DESO - Indicazioni
sull'oggetto**

Reliquiario a ostensorio su base ad orlo sagomato piatto con fogliette incise e rilevate; piede bombato in quattro lobature decorate a volute fitomorfe. Collarino tondeggianti a fogliette. Sul fusto, con nodo ad anfora, si innesta il ricettacolo oblungho, con volute, culminante all'apice in specchiatura traforata con motivo di palme. Sagomatura della teca liscia ad andamento curvilineo. La teca, dal doppio cristallo, rende possibile la vista della reliquia anche al verso.

DESI - Codifica Iconclass

NR (recupero pregresso)

**DESS - Indicazioni sul
soggetto**

NR (recupero pregresso)

ISR - ISCRIZIONI**ISRC - Classe di
appartenenza**

documentaria

ISRS - Tecnica di scrittura

NR (recupero pregresso)

ISRP - Posizione

NR (recupero pregresso)

ISRI - Trascrizione

S. ANDREA

NSC - Notizie storico-critiche

La reliquia di S. Andrea era già presente nella chiesa di Azzate alla fine del XVI secolo, come si legge nel regesto della visita pastorale di mons. Seneca, delegato dell'arcivescovo di Milano Carlo Borromeo (ACAM, Pieve di Varese, Visita Pastorale mons. Seneca anno 1581, vol. 84): secondo il documento, il dito di S. Andrea era stato donato alla chiesa da mons. Francesco Bossi (1554-1584), vescovo di Novara, durante una visita al suo paese natale. Al verso, sigillo di ceralacca della Curia di Milano, decorato con le figure di tre santi.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione
generica**

proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SBAS MI 028994/SB

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso**

3

ADSM - Motivazione

scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

1992

CMPN - Nome

Carré Gilli A.

FUR - Funzionario responsabile	Maderna V.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/ Monaco T.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Monaco T.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)